

MERCOLEDI' 18 SETTEMBRE 2024
ORE 10.00-13.00

Sala Convegni A

PROGETTARE LA SICUREZZA

**L'uso di metodologie e strumenti "progettati a misura" e finalizzati al bene comune
- Il valore aggiunto dei professionisti per la Società civile e per le organizzazioni**

Contenuti

La gestione della sicurezza richiede oggi competenze multidisciplinari e una grande capacità di lettura della realtà, di ascolto e di confronto.

Le professioni tecniche sono invitate a innovarsi, sulla base di una solida preparazione tecnica, ponendo sempre al centro del proprio operato l'individuo e i suoi bisogni primari di sicurezza e benessere.

Il Seminario esplora alcuni casi studio che illustrano il contributo distintivo che il professionista può apportare all'organizzazione, l'impiego delle tecnologie emergenti per la gestione della sicurezza in cantiere, la sicurezza nelle attività di manutenzione e nel rispetto delle diversità.

COMITATO SCIENTIFICO

Chiara Marinoni - Commissione Sicurezza Ordine Ingegneri Bergamo
Gianmario Agazzi - Commissione Sicurezza Ordine Ingegneri Bergamo
Claudio Compagni - Consigliere Ordine Ingegneri di Trento
Massimo Locatelli - Presidente Collegio dei Periti di Bergamo
Manuel Ravasio - Commissione Sicurezza Ordine Ingegneri Bergamo
Filippo Scopazzo - Commissione Sicurezza Ordine Ingegneri Bergamo

Programma

10:00-10:10 SALUTI ISTITUZIONALI

Tiziana Petrillo, Consigliere Nazionale CNI, Responsabile Area Sicurezza e prevenzione incendi
Diego Finazzi, Presidente Ordine Ingegneri Bergamo
Massimo Locatelli, Presidente Ordine dei Periti di Bergamo

10:10-10:30 INTRODUZIONE. In difesa del bene comune - il contributo dei professionisti

Carlotta Penati, Presidente Ordine Ingegneri di Milano

I professionisti svolgono un ruolo essenziale nel benessere e nel miglioramento - sociale, economico, culturale - di una comunità, promuovendone la sicurezza, lo sviluppo sostenibile a difesa del territorio e delle sue trasformazioni, l'innovazione tecnologica applicata alle infrastrutture e alla mobilità.

Il loro è un ruolo di indirizzo, connotato da leadership tecnica, visione strategica, condivisione delle conoscenze a supporto delle pubbliche amministrazioni, delle imprese e della società civile, per creare le condizioni per il sostegno reciproco e la proficua collaborazione tra le professioni.

10:30-11:00 IL CONTRIBUTO DEL PROFESSIONISTA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA SUL LAVORO NELLE ORGANIZZAZIONI

Carmelo Catanoso, Consulente di Direzione per Sicurezza sul Lavoro e Tutela dell'Ambiente

Le aspettative dei titolari nei confronti dell'operato dei consulenti che intervengono nelle organizzazioni non sempre corrispondono con le potenzialità che il professionista può offrire, che spesso sono sottovalutate. Il professionista ha capacità diagnostiche e non solo che gli consentono di individuare i punti di forza e di debolezza delle aziende e di agire quale "catalizzatore" ed "integratore" delle competenze aziendali che possono essere migliorate e valorizzate.

11:00-11:30 BIM E SICUREZZA NEL PROGETTO ERGOTECNICO DEL CANTIERE

Marco L. Trani, Docente Tecnica e Sicurezza dei Cantieri, Politecnico di Milano

La declinazione BIM per il cantiere - Construction Site Information Modeling (CoSIM) - tramite lo studio degli aspetti ergotecnici funzionali- spaziali e tecnologico-operativi, aumenta la consapevolezza di tutti i professionisti della filiera riguardo la ricaduta delle loro scelte progettuali ed organizzative sulla sicurezza dei lavoratori, così come richiamate dall'Allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008.

Il restauro della basilica di Santa Maria di Collemaggio (AQ), dopo il sisma del 2009, ne rappresenta un felice esempio anticipatore.

11:30-12:15 LA SICUREZZA NELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE, PULIZIA E REGOLAZIONE: CASI STUDIO POSITIVI E NEGATIVI

Emanuele Cerani, Componente Commissione CROIL Luoghi di lavoro

Claudio Delaini, Ingegnere specializzato nella Sicurezza dei Macchinari e loro certificazione CE

Le attività di manutenzione, sia ordinarie che straordinarie, sono pericolose.

Le manutenzioni straordinarie, dato l'alto numero di infortuni, negli ultimi anni hanno visto un progressivo miglioramento degli standard di sicurezza, dalla tecnologia delle macchine alle procedure operative, dalla formazione del personale all'addestramento di figure specializzate.

Le manutenzioni ordinarie sono invece quasi sempre sottovalutate, svolte d'urgenza non da manutentori ma da addetti alla produzione, non adeguatamente formati ed addestrati per gestirle in sicurezza.

Attività come la pulizia o l'ingrassaggio di una macchina, possono essere svolte in sicurezza senza diminuire i numeri di produzione?

Raccontando casi concreti, positivi e negativi, proveremo a rispondere alla domanda, consapevoli di non avere in tasca la soluzione a tutti i problemi.

12:15-12:40 LA SICUREZZA INCLUSIVA

Elisabetta Scaglia, Componente del Gruppo di lavoro sicurezza del CNI

Rita A Grunspan, Componente del Gruppo di lavoro sicurezza del CNI

I fattori personali, come sesso, razza, età, livello di istruzione, cultura e provenienza, non fanno parte dello stato di salute ma possono influenzare la valutazione del rischio e le relative misure da adottare. L'inclusività va oltre gli aspetti fisici e geometrici, includendo dimensioni relazionali, linguistiche, culturali e sociali. Per attuarla efficacemente, sono necessari strumenti come l'informazione, la formazione e, soprattutto, la comunicazione.

Il tema verrà approfondito presentando alcuni casi applicativi.

12:40-13:00 I PIANI DI PREVENZIONE IN EDILIZIA E IL PROGETTO REGIONI-INAIL-CNI SU BUONE PRATICHE. RIFLESSIONI SULLE NOVITÀ INTRODOTTE DALLA PATENTE A CREDITI

Antonio Leonardi, Componente del Gruppo di lavoro sicurezza del CNI

Il Piano Nazionale della Prevenzione in Edilizia copre vari aspetti della prevenzione, dalla salute pubblica alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Include obiettivi strategici per le Aziende Sanitarie Regionali, che devono attuare misure di vigilanza, controllo, assistenza, informazione, formazione e comunicazione.

I “piani mirati di prevenzione”, specifici per settori produttivi o fattori di rischio, prevedono incontri con le aziende, autovalutazioni e attività di vigilanza.

Prevedono inoltre la produzione di buone pratiche, come nel caso del concorso nazionale delle buone pratiche nei cantieri temporanei o mobili che rappresenta un esempio di sinergia nazionale tra vari enti e istituzioni.

Riflessioni sulle novità introdotte dalla Patente a Crediti.

Modalità di iscrizione:

Tutti i dettagli sono disponibili consultando il <http://www.safetyexpo.it/agenda> al link: <https://www.safetyexpo.it/agenda-dettaglio/1793>

La partecipazione ai singoli incontri è libera fino ad esaurimento posti (n. 120).

È obbligatoria la rilevazione presenza in entrata e in uscita dalla sala.

Non sono consentiti ritardi o partecipazioni parziali.

Per partecipare gli incontri è obbligatoria la registrazione gratuita al Safety Expo al link: <http://www.safetyexpo.it/registrazione>

CREDITI FORMATIVI

Agli Ingegneri partecipanti saranno riconosciuti **3 CFP**; si ricorda che ai fini del rilascio dei CFP è obbligatoria la presenza al 100% del Convegno.

Agli Architetti partecipanti saranno riconosciuti **3 CFP**; si ricorda che ai fini del rilascio dei CFP è obbligatoria la presenza al 100% del Convegno.

Ai Periti Industriali partecipanti saranno riconosciuti **1 CFP per ogni ora di formazione**; si ricorda che ai fini del rilascio dei CFP è obbligatoria la presenza al 100% del Convegno.

Ai Geometri partecipanti saranno riconosciuti **3 CFP**; si ricorda che ai fini del rilascio dei CFP è obbligatoria la presenza al 100% del Convegno.

CONVEGNO VALIDO COME AGGIORNAMENTO PER RSPP, ASPP, DATORI DI LAVORO, DIRIGENTI, PREPOSTI, FORMATORI E COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DEI LAVORI (D. LGS. 81/08 E S.M.I.) - A CURA DI ORDINE INGEGNERI BERGAMO

safety expo

prevenzione incendi

salute e sicurezza sul lavoro

Organizzato da Ordine degli Ingegneri della provincia di Bergamo



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

con il patrocinio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Bergamo, Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di Bergamo e Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di Bergamo



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E CONSERVATORI
della Provincia di Bergamo

